Conservatorio Statale di Musica
Pyotr Ilyich Tchaikovsky

AVVISO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'EVENTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CARICAMENTO DATI PROGETTUALI PROCEDURA PER IL FINANZIAMENTO DI INTREVENTI DI EDILIZIA ED ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE DIDATTICHE E STRUMENTALI DESTINATE ALLE ISTITUZIONI AFAM (DM 338 DEL 01.04.2022)

CIG _____
CUP: _____

- **Visto** l'art. 4 lettera a) del DM 338 del 01.04.2022;
- **Vista** la nota MUR 15679 del 30.12.2022 con cui vengono date indicazioni operative per la presentazione dei programmi di investimento di cui al DM 338/2022 da parte delle istituzioni AFAM;
- **Richiamato** l'art.36 del D.Lgs.50/2016 e successive modifiche;
- **Ritenendo** opportuno eseguire un'indagine di mercato a scopo puramente esplorativo, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

IL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "P.I. TCHAIKOVSKY" DI NOCERA TERINESE (CZ)

AVVISA

che potrà procedere, a seguito della presente indagine di mercato, all'individuazione di un operatore economico per l'eventuale affidamento diretto finalizzato ai **SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CARICAMENTO DATI PROGETTUALI PROCEDURA PER IL FINANZIAMENTO DI INTREVENTI DI EDILIZIA ED ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE DIDATTICHE E STRUMENTALI DESTINATE ALLE ISTITUZIONI AFAM AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 1 LETTERA A) DM 338 DEL 01.04.2022)**

PROCEDURA

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, viene pubblicato sul sito del CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "P.I. TCHAIKOVSKY" DI NOCERA TERINESE (CZ) (www.conscz.it) sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE>BANDI GARA, per consentire agli operatori interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, di partecipare alla presente indagine.
Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale, ma viene pubblicato al solo fine di eseguire indagine di mercato a scopo puramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo il Conservatorio, che potrà procedere tramite affidamento diretto al soggetto che sarà a suo insindacabile giudizio ritenuto idoneo.
Il Conservatorio si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono rispondere al presente avviso gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

Direzione Amministrativa - amministrazione@tchaikovsky.it
Via Dante Alighieri n. 13 - 88047 Nocera Terinese (CZ)
C.F. 92021660797 – Tel. & Fax (++39) 09.68.9238.54
PEO: amministrazione@tchaikovsky.it – PEC: tchaikovsky@pec.it
WEB: http://www.conscz.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

- abilitazione all'esercizio della professione ingegnere o architetto con relativa iscrizione all'ordine professionale come singolo o associato;
- idoneità generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

OGGETTO

Servizi di progettazione esecutiva e caricamento dati progettuali per il finanziamento di interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali destinate ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera a) D.M. 338 del 01.04.2022 da eseguirsi sull'immobile, nella disponibilità del Conservatorio sito in Via G. Pepe – Catanzaro (Palazzo ex-Stella)

TEMPO FISSATO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO – PENALI

La durata complessiva per l'espletamento dell'incarico è fissata alle ore 16.00 del 19 aprile 2023 data di chiusura della piattaforma informatica per la presentazione della proposta progettuale.

Il professionista incaricato dovrà entro tale termine temporale consegnare il progetto esecutivo e caricarlo sulla piattaforma informatica predisposta dal MUR.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I professionisti interessati potranno prendere visione dei lavori da progettare tramite sopralluogo fissato per il giorno **14 Marzo 2023 ore 12.00** preso l'immobile sito in Via G. Pepe – Catanzaro (Palazzo ex-Stella)**,** e successivamente presentare l'offerta economica entro il **17 Marzo 2023 ore 12.00**.

Nell'offerta dovrà essere indicato il valore per l'esecuzione dei servizi oltre onere previdenziali e IVA.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione a mezzo PEC al Direttore Amministrativo dott. Eugenio Saullo entro il termine inderogabile del 17.03.2023 alle ore 12,00 (PEC: amministrazione.tchaikovsky@pec.it). La proposta dovrà includere:

- Domanda di partecipazione;
- Offerte che costituisce proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c.;

L'operatore economico si impegna a mantenere ferma la proposta come formulata fino al 19.04.2023.

La documentazione pervenuta oltre il predetto termine del **17 Marzo 2023 ore 12.00** non verrà presa in considerazione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

L'eventuale aggiudicazione sarà effettuata con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016. L'operatore con cui convenzionarsi sarà individuato ad insindacabile giudizio del Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nel rispetto del principio della parità di trattamento, potrà chiedere ai concorrenti di produrre documenti supplementari, di fornire chiarimenti, anche attraverso colloqui, riguardo ai documenti presentati.

PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura entro 30 gg. data fattura elettronica ai

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

sensi del D.M. n. 55/2013, da intestare e inviare a: Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese Via Dante Alighieri 13 – Nocera Terinese (CZ), C.F. 92021660797 codice univoco: UFZ9DR.
La decorrenza dei termini di pagamento sarà interrotta nei casi in cui si verifichino contestazioni, da comunicarsi per iscritto da parte di questo Istituto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo dott. EUGENIO SAULLO.

TUTELA DELLA PRIVACY
I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento in questione. A tal fine l'Istituto si impegna a mantenere la riservatezza e a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura o, comunque, acquisiti dalla stazione appaltante, si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D. Lgs. n. 196/2003, nonché degli artt. N.13,14 del GDPR n 679/2016.

FORO COMPETENTE
Qualunque controversia relativa alla procedura di affidamento è di esclusiva competenza del giudice amministrativo, comprese quelle risarcitorie, relative alla procedura di affidamento dei lavori, servizi e forniture. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione ed alle sanzioni alternative.
Dopo la sottoscrizione del contratto, per qualsiasi controversia inerente il contratto, che non possa venire risolta in via amichevole, sarà competente il Foro di Lamezia Terme (CZ) con rinuncia di qualsiasi altro.

TALE INDAGINE E' FINALIZZATA ESCLUSIVAMENTE A VERIFICARE LA DISPONIBILITA' DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI INTERESSATI A TALE TIPOLOGIA DI SERVIZI. Gli operatori economici che parteciperanno all'indagine trasmettendo la propria offerta, non potranno pretendere nulla dall'Amministrazione se, a sua insindacabile decisione, non seguirà alla presente indagine né gara di appalto né affidamento oppure se provvederà all'affidamento diretto della fornitura in caso ricorrano i presupposti di legge.

Direttore Amministrativo
DOTT. EUGENIO SAULLO

Allegati:
- D.M. 338 del 01.04.2022;
- Nota MUR 15679 del 30.12.2022.

Direzione Amministrativa - amministrazione@tchaikovsky.it
Via Dante Alighieri n. 13 - 88047 Nocera Terinese (CZ)
C.F. 92021660797 – Tel. & Fax (++39) 09.68.9238.54
PEO: amministrazione@tchaikovsky.it – PEC: tchaikovsky@pec.it
WEB: http://www.conscz.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

m_pi.AOOGABMUR.REGISTRO DECRETI.R.0000338.01-04-2022.h.18:42

Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero*;*

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante la riforma delle Istituzioni di cui all'articolo 1 della medesima legge (Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati);

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), e in particolare l'art. 1, co. 131, che autorizza, a decorrere dall'anno 2005, la spesa per la "*realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza da parte delle istituzioni di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" (cap.7312);

VISTO l'art. 1, co. 14, 15 e 24 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese per il periodo 2020-2034, da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 con il quale è stato disposto il riparto del predetto fondo tra le Amministrazioni dello Stato per gli anni 2020-2034, tra cui il Ministero dell'università e della ricerca, anche per gli interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali delle Istituzioni AFAM;

CONSIDERATO che in attuazione del DPCM 23 dicembre 2020 per l'edilizia delle Istituzioni AFAM sono stati destinati per il periodo 2020-2034 complessivamente 48 milioni di euro (capitolo 7312, pg. 3);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'approvazione del "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO in particolare l'art. 1, co. 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che *"al fine di promuovere gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per*

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al primo periodo tra le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca";

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2021, n. 646, con il quale è stato definito il riparto delle predette risorse tra università, istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica ed enti di ricerca al fine della assegnazione sui pertinenti capitoli di spesa del "Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca", per complessivi 2,35 miliardi di euro nel periodo 2021-2035, facendo rinvio a successivi decreti per la definizione dei criteri specifici di riparto e di utilizzo delle risorse tra le Istituzioni interessate;

CONSIDERATO che alle Istituzioni AFAM sono stati destinati dal decreto ministeriale n. 646/2021 complessivamente 120 milioni di euro (cap. 7312, pg. 4);

VISTO l'art. 64 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che:

- (co. 7) " *al fine di realizzare interventi di investimento finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane disagiate attraverso la realizzazione di nuove sedi delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, ovvero alla tutela di strutture di particolare rilievo storico ed architettonico delle medesime istituzioni è autorizzata la spesa di 12 milioni di euro per l'anno 2021 da assegnare alle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica a titolo di cofinanziamento degli interventi di cui al presente comma*" (cap. 7312, pg. 1);
- (co. 7-*bis*) "*agli oneri derivanti dal comma 7, pari a 12 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede:*
  a) quanto a 8 milioni di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 131, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come rifinanziata dall'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
  b) quanto a 4 milioni di euro mediante utilizzo delle somme, conservate nel conto dei residui, di cui all'articolo 1, comma 131, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come rifinanziata dall'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";

CONSIDERATO che in relazione a quanto previsto dall'art. 4, co. 2-*ter*, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e s.m.i., "*il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici, i locali e le strutture [...] delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per i quali, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non si sia provveduto al predetto adeguamento, è stabilito al 31 dicembre 2024*";

CONSIDERATO che, in relazione a quanto previsto dal citato art. 64, co. 7-*bis*, del d.l. n. 77/2021 le risorse disponibili sul capitolo 7312, pg. 3 sono state rideterminate nell'importo complessivo di 36 milioni di euro e che l'importo delle annualità 2020 e 2021, pari a 12 milioni di euro, è stato iscritto sul capitolo 7312, pg. 1 con variazione di bilancio nel seguente modo:

- € 4.000.000 in conto residui di stanziamento 2020 (lettera F);
- € 8.000.000 a titolo di competenza 2021;

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

CONSIDERATO che l'importo stanziato per il 2020, sul capitolo 7312, pg. 1, è conservato in bilancio, ai sensi dell'art. 4-*quater*, co. 1, lett. b), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

CONSIDERATO che, gli importi stanziati, per l'esercizio 2021, sul capitolo 7312 pg. 1 e pg. 4, sono conservati in bilancio ai fini della loro utilizzazione negli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 34-*ter* della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante l'approvazione del "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*";

CONSIDERATO che sono in fase di ultimazione i processi di statizzazione e razionalizzazione delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica non statali di cui all'art. 22-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTA la Convenzione datata 9 luglio 2020 per l'affidamento al CINECA dei servizi informatici da svolgere in favore, fra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dall'art. 192 del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO di dover provvedere alla definizione dei criteri di riparto delle risorse disponibili sul cap. 7312:

- pg. 1, per un importo complessivamente pari a € 12.000.000;
- pg. 3, per un importo complessivamente pari a € 36.000.000;
- pg. 4, per un importo complessivamente pari a € 120.000.000;

DECRETA

Art. 1
(Quadro delle risorse)

1. Le risorse relative agli interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 (nel seguito Istituzioni AFAM), per un importo pari complessivamente a **€ 168.000.000** (€ 12.000.000 sul capitolo 7312, pg. 1; € 36.000.000 sul capitolo 7312, pg. 3; € 120.000.000 sul capitolo 7312, pg. 4), sono destinate, nei limiti annuali previsti nell'allegato 1 al presente decreto, al finanziamento di programmi d'intervento delle predette Istituzioni, secondo quanto indicato ai successivi articoli.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

Art. 2
(Risorse destinate a programmi specifici d'intervento)

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 64 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, l'importo complessivo di **€ 12.000.000** (capitolo 7312, pg. 1), suddiviso come indicato nell'allegato 1, è destinato alla sottoscrizione, entro il 31 ottobre 2022, di accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con le Istituzioni AFAM, altre amministrazioni pubbliche ed eventuali soggetti privati finanziatori. I predetti accordi per il cofinanziamento di programmi di investimento sono finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane disagiate attraverso la realizzazione di nuove sedi delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica ovvero alla tutela di strutture di particolare rilievo storico ed architettonico delle medesime istituzioni. I programmi, identificati dal relativo CUP, devono prevedere l'avvio dei lavori non oltre il 2023 e fare riferimento alle stesse tipologie di intervento e di immobile di cui all'articolo 4, commi 2 e 3. Il cofinanziamento ministeriale non può superare il 60% del costo complessivo del programma d'intervento. Fatto salvo quanto ulteriormente previsto negli accordi specifici di cui al primo periodo, l'erogazione delle risorse e il relativo monitoraggio sono condotti secondo le stesse modalità di cui all'articolo 6. Le Istituzioni AFAM provvedono a formulare al Ministro apposita richiesta di finanziamento, relativa a programmi d'intervento che rispettano i requisiti sopraindicati, non oltre 30 giorni dalla comunicazione della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti. Le somme eventualmente non utilizzate di cui al presente comma sono destinate, ad integrazione delle risorse di cui al successivo articolo 4, comma 1, lett. a), per il cofinanziamento di programmi con le medesime finalità di cui all'art. 64 del d.l. n. 77/2021.
2. In relazione alla rilevanza ed entità degli interventi di cui al comma 1, le risorse agli stessi destinati possono essere incrementate al fine di consentire il completamento delle opere finanziate per un importo massimo complessivo di ulteriori **€ 12.000.000** a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312, pg. 3, secondo quanto stabilito negli accordi di cui allo stesso comma 1 e ferma restando la quota massima di partecipazione da parte del Ministero.
3. L'importo massimo di **€ 5.570.263**, a valere sulle risorse del capitolo 7312, pg. 3, relative all'anno 2022, è destinato al finanziamento dei programmi approvati con d.m. MIUR n. 1146 del 13 dicembre 2019, adottato in attuazione del d.m. MEF–MIUR 6 aprile 2018, e non autorizzati all'utilizzo dei contributi pluriennali con il d.m. MUR-MEF n. 657 del 18 settembre 2020 per carenza di risorse, secondo quanto riportato nell'allegato 2 al presente decreto. Restano ferme le disposizioni relative al monitoraggio e alla erogazione delle risorse previste nei predetti provvedimenti per i programmi già autorizzati. Le somme eventualmente non utilizzate di cui al presente comma sono destinate ad integrazione delle risorse di cui al successivo articolo 4, comma 1, lett. a).

Art. 3
(Risorse destinate a interventi aventi carattere di urgenza e indifferibilità)

1. L'importo di **€ 20.000.000**, a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312, pg. 4, relative agli anni 2021, 2022 e 2023, è destinato a programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico aventi caratteri di urgenza e indifferibilità, finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca delle Istituzioni AFAM, ovvero, ove si sia già provveduto al riguardo, ad altri interventi aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, relativi all'edilizia sostenibile o all'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza, necessari allo svolgimento delle attività didattiche.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra le Istituzioni AFAM nel seguente modo:
   i. ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa pari a € 100.000;
   ii. il restante importo è attribuito a ciascuna Istituzione in proporzione al numero degli studenti iscritti, assegnando peso pari a 0,3 agli studenti iscritti ai corsi di base e propedeutici.
3. Ai fini dell'erogazione delle risorse, le Istituzioni AFAM provvedono a comunicare alla competente Direzione generale del Ministero, con modalità telematiche e nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti, i programmi di intervento cui intendono destinare le risorse corredati dal relativo CUP. In assenza di tale comunicazione nei termini sopraindicati, le risorse non sono erogate e sono ripartite tra le restanti Istituzioni in proporzione al riparto di cui al comma lett. ii), ed entro il limite dei costi dei programmi d'intervento comunicati dalle stesse.
4. Entro il mese di giugno 2024, la competente Direzione generale provvederà ad effettuare il monitoraggio della realizzazione dei programmi di cui al comma 3 e procederà al recupero delle somme eventualmente non utilizzate da ciascuna Istituzione, ai fini della loro riassegnazione alle restanti Istituzioni per le finalità del presente articolo, proporzionalmente all'entità degli interventi realizzati.

Art. 4
(Risorse destinate alla selezione di programmi)

1. L'importo complessivo di euro **€ 118.429.737** è destinato al finanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni AFAM, nel seguente modo:
   a) l'importo di **€ 18.429.737**, a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 3, non utilizzate per le finalità di cui all'articolo 2, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 1.000.000;
   b) l'importo di **€ 100.000.000,** a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 4, non utilizzate per le finalità di cui all'articolo 3, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 1.000.000 e non superiore a € 10.000.000.

   Qualora l'entità degli interventi di cui alla lett. a), ovvero alla lett. b), non richieda il completo utilizzo delle risorse agli stessi destinate, gli importi eccedenti di ciascuna tipologia sono destinati al finanziamento dei programmi dell'altra tipologia, non finanziati per carenza di risorse.
2. I programmi d'intervento, relativi a progetti di livello almeno definitivo, riguardano la costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale. Tali beni immobili devono risultare, al momento della domanda, di proprietà:

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

i. delle Istituzioni AFAM, ovvero acquisibili con risorse proprie o di enti pubblici o privati. In tal caso, l'Istituzione deve possedere, al momento della presentazione della domanda, un contratto preliminare di acquisto registrato e dimostrare di disporre della piena disponibilità delle risorse per l'acquisto dell'immobile;
ii. dello Stato, concessi in uso gratuito alle Istituzioni AFAM per una durata pari ad almeno 19 anni prorogabili;
iii. di enti territoriali o altri enti pubblici, concessi in uso gratuito alle Istituzioni AFAM per una durata residua non inferiore a quella di cui alla lettera ii;

Per gli immobili di cui ai punti ii e iii, al momento della presentazione della domanda deve sussistere almeno una dichiarazione d'impegno, sottoscritta dall'ente proprietario, a concedere ad uso gratuito l'immobile ad una o più Istituzioni AFAM per una durata non inferiore a quella di cui punto ii. Detta dichiarazione non può contenere alcuna condizione, fatta salva quella relativa all'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione del programma d'intervento. L'atto di concessione dovrà essere prodotto dall'Istituzione entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

3. È ammessa la costruzione su aree che, al momento della presentazione della domanda, risultano di proprietà dell'Istituzione o assegnate in diritto di superficie a tempo indeterminato, ovvero di durata residua almeno pari a quella di cui alla lettera ii., nei casi di aree di proprietà pubblica. Sono ammissibili le attività avviate e le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2022, ivi incluse le eventuali spese di progettazione, per l'esecuzione dei lavori, per gli impianti e per le forniture necessarie alla realizzazione del programma. Sono, altresì, ammissibili le spese per arredi e attrezzature, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse, quali ad esempio la installazione, le licenze software e la formazione del personale entro il limite del 10% del costo complessivo, sempre che siano inerenti alla fruibilità degli immobili. Sono, in ogni caso, escluse le spese relative a interventi già finanziati con altro finanziamento ministeriale. Sono, altresì, ammissibili le spese relative a eventuali varianti di cui alla lettera c) del comma 1, al comma 2 dell'art. 106 ed all'art. 149 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, entro il limite delle economie realizzate da ciascuna Istituzione dall'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori da parte delle Istituzioni o che si rendessero disponibili nel corso della realizzazione dei propri programmi.
4. Ferme restando le condizioni di ammissibilità di cui al presente decreto, i programmi d'intervento possono essere realizzati anche attraverso contratti di partenariato pubblico privato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 180 e ss. del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
5. Le Istituzioni AFAM possono cofinanziare i programmi d'intervento di cui al presente decreto con risorse a carico del proprio bilancio o con risorse di altri enti pubblici e privati deliberate successivamente al 1° gennaio 2022. Possono essere considerate nella quota di cofinanziamento a carico del bilancio dell'Istituzione o di terzi anche le spese per l'acquisto di terreni e immobili, di cui al comma 2, purché sostenute in data successiva al 1° gennaio 2022.

Art. 5
(Presentazione e valutazione dei programmi)

1. Le Istituzioni AFAM possono presentare un programma unitario di interventi per ciascuna delle tipologie di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) o b).

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

2. I programmi devono essere presentati con modalità telematiche nel termine di 90 giorni per i programmi di cui alla lett. a) e 180 giorni per i programmi di cui alla lett. b), a decorrere dalla comunicazione della disponibilità della procedura informatica e delle indicazioni operative, le quali saranno definite, dalla competente Direzione generale, entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti. Il programma dovrà indicare la suddivisione del costo degli interventi, per ogni progetto, nelle annualità alle quali si riferisce ed in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Gli interventi inseriti nei programmi devono essere identificati dal Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
3. I programmi sono valutati da un'apposita Commissione, composta da 5 componenti e nominata con decreto del Segretario Generale, senza nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato, sulla base dei seguenti criteri:
   a) rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità edilizie, in relazione al rapporto tra la popolazione studentesca e disponibilità edilizie per attività istituzionali (mq), con esclusione degli spazi in locazione, autocertificate dalle Istituzioni e validate dai nuclei di valutazione. Gli studenti dei corsi di livello base o propedeutico sono computati con peso 0,3 (max 20 punti).
   b) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati (max 20 punti);
   c) economicità in rapporto alla dimensione della popolazione studentesca e tenuto conto di interventi su immobili dichiarati di interesse culturale (max 20 punti);
   d) qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale ed alla innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico) (max 20 punti);
   e) immediata cantierabilità dell'intervento, data dall'avvenuto espletamento della procedura di gara oppure dalla disponibilità, alla data di presentazione della domanda di cofinanziamento, di un progetto esecutivo o definitivo, già oggetto di verifica preliminare ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 (max 20 punti).
4. Il contributo viene assegnato alle Istituzioni AFAM, per ciascun tipo di programma, con riferimento agli interventi contenuti nel programma ed ai costi ritenuti ammissibili, procedendo in ordine di graduatoria e fino a concorrenza degli importi disponibili. A parità di punteggio, è data preminenza al programma dove è maggiore il punteggio relativo alla compartecipazione finanziaria.
5. Le due graduatorie proposte dalla Commissione sono approvate con decreto del Ministro e riportano la quota di finanziamento assegnato per ciascuna Istituzione.

Art. 6
(Monitoraggio ed erogazione dei finanziamenti)

1. Ai fini dell'erogazione dei finanziamenti attribuiti, le Istituzioni AFAM, previa verifica dei revisori dei conti, attestano al Ministero l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute, secondo le modalità e i termini definiti dalla competente Direzione generale e sulla base delle informazioni contenute nel sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Le erogazioni vengono, in ogni caso, disposte nei limiti delle risorse disponibili annualmente, indicate nell'allegato 1, e possono essere, altresì, utilizzate dalle Istituzioni a copertura, anche parziale, di oneri di ammortamento di mutui eventualmente contratti per la realizzazione del programma.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

2. In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 35, co. 18, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a ciascuna Istituzione sarà disposta un'anticipazione massima complessivamente pari al 20% del finanziamento attribuito. Le quote successive sono erogate previo monitoraggio della quota anticipata, in relazione allo stato di avanzamento delle spese e fino al 90%. Il saldo del restante 10% viene erogato successivamente al collaudo e al rilascio delle certificazioni previste.
3. La competente Direzione generale del Ministero effettua il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi finanziati. In caso di impossibilità a realizzare il programma finanziato e/o di violazione degli obblighi di cui al successivo comma 5, accertata in sede di monitoraggio, l'assegnazione viene revocata con decreto del Ministro.
4. Le eventuali economie, ivi comprese quelle derivanti da quanto previsto dai commi 3 e 5 ed al netto delle spese per varianti di cui all'art. 4, co. 3, sono prioritariamente utilizzate per il finanziamento di programmi di altre Istituzioni AFAM, secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'articolo 5 del presente decreto, non finanziati per carenza di risorse, ovvero per ulteriori programmi d'intervento, previo rinnovo delle procedure di presentazione e valutazione di cui al suddetto articolo 5.
5. Sulla Istituzione finanziata, pena la revoca dei contributi assegnati, grava l'obbligo di completamento dell'opera e di mantenimento della destinazione d'uso della struttura per almeno diciannove anni e, comunque, fino alla completa erogazione del finanziamento assegnato, se successivo al predetto periodo. In caso di eventi e cause di forza maggiore, può essere autorizzata, con decreto del Ministro, la parziale realizzazione dell'opera, con una proporzionale riduzione dei contributi assegnati.
6. Salvo quanto previsto al comma 4, le somme eventualmente erogate che non sono utilizzate dalle Istituzioni, devono essere, comunque, versate all'entrata del bilancio dello Stato e rimangono acquisite all'erario.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ed al competente ufficio centrale di bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL MINISTRO
prof.ssa Maria Cristina Messa

Firmato digitalmente da
MESSA MARIA CRISTINA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

Allegato 1 - (art. 1, comma 1)

TABELLA A			
Limiti annuali previsti per il finanziamento dei programmi delle Istituzioni AFAM (milioni di euro)			
Anno	**Cap. 7312, pg. 1**	**Cap. 7312, pg. 3**	**Cap. 7312, pg. 4**
2020	4	0	0
2021	8	0	5
2022	0	5,6	5
2023	0	4,5	10
2024	0	3	10
2025	0	6	10
2026	0	5	8
2027	0	4,1	8
2028	0	4,8	8
2029	0	3	8
2030	0	0	8
2031	0	0	8
2032	0	0	8
2033	0	0	8
2034	0	0	8
2035	0	0	8
totale	**12**	**36**	**120**

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

Allegato 2 - (art. 2, comma 3)

TABELLA B	
Istituzione	**Contributo massimo attribuibile**
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA - ROMA	445.669
CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE VERDI – COMO	503.634
ACCADEMIA DI BELLE ARTI SASSARI	1.000.000
CONSERVATORIO DI MUSICA GIROLAMO FRESCOBALDI – FERRARA	714.265
CONSERVATORIO DI MUSICA E. F. DALL'ABACO – VERONA	906.695
CONSERVATORIO DI MUSICA GIORGIO FEDERICO GHEDINI – CUNEO	1.000.000
ISTITUTO SUP. PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE (ISIA) – FAENZA	1.000.000
TOTALE	**5.570.263**

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. U. N. 0001239 DEL 28/02/2023 - I.8.3

m_pi.AOODGFIS.REGISTRO
UFFICIALE.U.0015679.30-12-2022.h.11:08

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione
Presidenti
Direttori
delle Istituzioni AFAM

e, p.c. Ai Revisori dei conti delle Istituzioni AFAM

Al CINECA

Oggetto: Attuazione dell'art. 4, comma 1, lett. a) e b) del d.m. 1° aprile 2022, n. 338: indicazioni operative per la presentazione, mediante modalità telematiche, delle richieste di finanziamento per gli interventi di edilizia AFAM dei programmi A e B.

Si fa seguito alle note nn. 6070 del 3 maggio 2022 e 6647 del 17 maggio 2022, con le quali sono state fornite comunicazioni in merito al D.M. 1° aprile 2022, n. 338 (registrato dalla Corte dei conti il 28 aprile 2022 al n. 1232) con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le istituzioni AFAM, fra l'altro, delle risorse per le finalità di cui all'art. 4 dello stesso D.M:

a) l'importo di € 18.429.737, a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 3, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 1.000.000;
b) l'importo di € 100.000.000, a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 4, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 1.000.000 e non superiore a € 10.000.000.

In attuazione dell'art. 5, comma 2, sono definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione da parte delle Istituzioni AFAM delle richieste di finanziamento che si trasmettono in allegato alla presente nota.

Sono ammesse alla presentazione delle richieste di finanziamento tutte le Istituzioni AFAM di cui all'art. 1 della legge 508/1999 (Istituzioni AFAM, statali comprese le Istituzioni statizzate e l'Istituto di studi superiori musicali non statale della Valle d'Aosta).

Le richieste di finanziamento dovranno essere trasmesse unicamente in modalità telematica, a partire da **giovedì 19 gennaio 2023**, mediante apposita piattaforma informatica di cui verrà comunicato successivamente il link di accesso con le relative credenziali. La chiusura del modello informatizzato, che ha valore di trasmissione formale, dovrà avvenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16.00 di:

a) **mercoledì 19 aprile 2023**, per i programmi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a);
b) **martedì 18 luglio 2023,** per i programmi di cui all'art. 4, comma 1, lett. b).

Distinti saluti

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano

Firmato digitalmente da
GARGANO MARCELLA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. An[illegible]di

Ufficio III "Programmazione e Valutazione della forma[illegible] superiore"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. [illegible]72 7301
email: dgistituzioni.ufficio3@mur.gov.it – PEC: dgist[illegible]oni@pec.mur.gov[illegible]

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. E. N. 0000089 DEL 03/02/2023 - I.8.2

ALLEGATO

Indicazioni operative per la presentazione dei programmi di intervento di cui al D.M. 338/2022 da parte delle Istituzioni AFAM.

L'art. 4 del D.M.n. 338/2022 contempla due tipologie di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni AFAM (importo complessivo delle risorse € 118.429.737) per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento, individuando gli importi destinati a ciascuna tipologia nel modo seguente:

a) € 18.429.737 finalizzati a programmi d'interventi, di livello almeno definitivo, che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 1.000.000;

b) € 100.000.000, finalizzato a programmi d'interventi, di livello almeno definitivo, che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 1.000.000 e non superiore a € 10.000.000.

Come previsto dallo stesso, art. 4, comma 1, del D.M. 338/2022, "qualora l'entità degli interventi di cui alla lett. a), ovvero alla lett. b), non richieda il completo utilizzo delle risorse agli stessi destinate, gli importi eccedenti di ciascuna tipologia sono destinati al finanziamento dei programmi dell'altra tipologia, non finanziati per carenza di risorse. Pertanto, le risorse che dovessero residuare da una delle due tipologie di programmi sopraindicati (a o b) potranno essere utilizzate a integrazione delle risorse disponibili per l'altra tipologia di programma.

Si riassumono di seguito le condizioni di partecipazione previste dal D.M. n. 338 del 2022, in base alle quali è stato realizzato il modello informatizzato di presentazione dei suddetti programmi.

Ciascuna Istituzione AFAM potrà presentare un solo programma unitario di interventi per ciascuna delle tipologie di programma [a) e b)] di cui all'art. 4, comma 1,del D.M. 338/2022, con un livello di progettazione di livello almeno definitivo, di cui si dovrà disporre al momento della presentazione della domanda.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2, art. 4 del predetto d.m. 338/2022, i programmi d'intervento, relativi a progetti di livello almeno definitivo, riguardano la costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale.

Il modello di domanda, si compone di 4 schede (A, B, C e D), le quali dovranno essere compilate secondo le istruzioni di seguito indicate. Nel caso di programmi di intervento relativi a più immobili, le sezioni da B a D dovranno essere compilate distintamente per ciascun immobile.

Si evidenzia che scopo del modello di presentazione delle domande è fornire un quadro sintetico, ma esaustivo delle tipologie d'intervento da realizzare, tenuto anche conto dei criteri di valutazione delle domande previsti dall'art. 5, comma 3, del d.m. 338/2022.

A – DATI GENERALI e COSTI. Nella richiesta di finanziamento dovranno essere riportati la denominazione del programma unitario e la sua descrizione sintetica. Per **programma unitario** si intende la realizzazione di uno o più interventi tra quelli delle sopraindicate tipologie, purché tra loro coordinati in vista della realizzazione di un obiettivo unitario di maggiore funzionalità, recupero o sviluppo delle strutture disponibili per le attività istituzionali delle Istituzioni AFAM. Non possono essere, in ogni caso, presi in considerazione interventi che hanno già beneficiato di finanziamento ministeriale, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.M. n. 338/2022. Qualora i programmi d'intervento siano realizzati attraverso contratti di partenariato pubblico privato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 180 e ss. del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, occorre allegare almeno il relativo schema di contratto o bozza di convenzione.
Nel contratto non dovranno risultare elementi che introducano condizionalità in ordine alla disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento per le finalità istituzionali dell'Istituzione AFAM e alla proprietà pubblica dello stesso, secondo quanto

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. E. N. 0000089 DEL 08/02/2023 - I.8.2

previsto dall'art. 4, comma 4, del dm. 338/2022. Il quadro economico dei lavori deve corrispondere a quello indicato nell'istanza; non possono essere, pertanto, ricompresi nell'istanza costi relativi alla prestazione di servizi o ad altri oneri, anche finanziari, derivanti dal contratto di partenariato.
È necessario indicare il costo complessivo del programma, distinguendo la quota dell'eventuale cofinanziamento delle Istituzioni AFAM posta a carico del proprio bilancio o assicurata da altri enti, da quella posta a carico delle risorse di cui al d.m. n. 338/2022. Il cofinanziamento a carico del bilancio di altri enti pubblici e privati deve essere stato deliberato successivamente al 1° gennaio 2022. Possono essere considerate nella quota di cofinanziamento a carico del bilancio dell'Istituzione AFAM o di terzi anche le spese per l'acquisto di terreni e immobili, purché sostenute in data successiva al 1° gennaio 2022.
Nella scheda dei costi va allegata la documentazione attestante la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente. Occorre, a tal fine, rendere disponibile sia la delibera del CdA, sia la verifica del Collegio dei revisori dei conti; nel caso di cofinanziamento a carico di altri soggetti va resa disponibile la convenzione o altro atto sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente che cofinanzia.
Il costo complessivo dei programmi (inclusivo di IVA) dovrà risultare comprensivo delle eventuali spese di progettazione, esecuzione lavori, impianti e forniture, nonché delle spese per arredi e attrezzature e dei costi connessi al loro utilizzo. Per i programmi di intervento le spese per arredi, attrezzature e costi connessi al loro utilizzo devono essere inerenti alla fruibilità dell'immobile e non possono essere di entità superiore al 10% del costo complessivo.
Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Decreto, possono essere indicate solo le attività avviate, con assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate, e le spese effettivamente sostenute, comprese quelle di progettazione, a decorrere dal 1 gennaio 2022, che saranno documentate in sede di monitoraggio ai fini dell'erogazione delle risorse.
I programmi di edilizia possono essere relativi anche a immobili differenti, purché ubicati in sedi autorizzate dell'Istituzione AFAM. Gli immobili possono essere già adibiti alle attività istituzionali dell'Istituzione o ancora da adibire alle attività istituzionali, comprese le nuove costruzioni. Gli immobili già adibiti alle attività istituzionli devono essere censiti nell'ambito della procedura relativa alla rilevazione annuale dei nuclei di valutazione. Qualora risultassero mancanti i dati relativi ad un immobile, l'Istituzione dovrà preliminarmente inserire i relativi dati, accedendo nuovamente alla procedura nuclei.

B. IMMOBILI OGGETTO DEL PROGRAMMA D'INTERVENTI. Nella sezione B devono essere fornite informazioni relative sia alle caratteristiche generali di ciascun immobile oggetto d'interventi, sia alle funzioni istituzionali per le quali lo stesso è o sarà utilizzato.

Con riferimento alle caratteristiche generali dell'immobile vanno inseriti i dati relativi alla localizzazione, alla proprietà (necessariamente pubblica), alla concessione d'uso dell'immobile (ovvero del terreno, per eventuali nuove costruzioni), nel rispetto dei vincoli temporali indicati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto, agli eventuali vincoli esistenti sull'immobile con riferimento all'interesse storico dello stesso o all'elevato valore paesaggistico dell'area. La proprietà pubblica dell'immobile deve sussistere al momento della domanda; con riferimento all'atto di concessione dell'immobile da parte dell'ente proprietario all'Istituzione deve sussistere, al momento della domanda, almeno una dichiarazione d'impegno sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente pubblico proprietario a concedere ad uso gratuito l'immobile, per una durata di almeno 19 anni e senza alcuna condizione diversa dall'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione del programma da parte delle Istituzioni AFAM. Sono equiparati agli immobili concessi ad uso gratuito gli spazi assegnati con canone di natura meramente ricognitoria (nell'ordine di centinaia di euro annui). Nella procedura informatica dovrà essere allegata la documentazione atta a dimostrare il titolo di possesso dell'immobile (inclusa la visura catastale aggiornata alla situazione attuale dell'immobile) e l'eventuale dichiarazione d'impegno da parte dell'ente proprietario della concessione dell'immobile. L'atto di concessione dovrà essere prodotto dall'Istituzione entro 60 giorni dalla eventuale comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Con riferimento alle caratteristiche dell'immobile, vanno indicati gli spazi per l'amministrazione ubicati nell'immobile e la ripartizione delle superfici rispetto alle funzioni istituzionali svolte nella sede. I dati già disponibili nella procedura nuclei risultano già precompilati nella procedura.

Per gli interventi previsti su immobili dichiarati di interesse culturale, ai sensi della normativa vigente (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.), dovrà essere allegata la relativa documentazione.

Ufficio III "Programmazione e Valutazione della formazione superiore"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7301
email: dgistituzioni.ufficio3@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. E. N. 0000089 DEL 03/02/2023 - I.8.2

Il progetto d'interventi relativo al singolo immobile deve essere identificato dal Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Deve altresì essere indicato il livello di progettazione disponibile, che deve essere almeno definitivo.

C. INTERVENTI PER IMMOBILE. Per ciascun immobile oggetto del programma unitario vanno descritti sinteticamente gli interventi qualificanti da realizzare, desunti dagli elaborati progettuali, rispetto alle tipologie previste dal decreto (ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico, nuova costruzione) e vanno riportati i relativi costi per lavori, forniture e impianti (ivi compresa IVA e oneri per la sicurezza). A tal fine, in tale sezione, dovranno essere separatamente descritte le diverse tipologie d'intervento da attuare per ciascun immobile e indicata la relativa quota di costo per ciascuna di esse.
Va, altresì, descritta la qualità dell'intervento in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale ed alla innovazione tecnica. Vanno, altresì, resi disponibili i relativi elaborati progettuali (in formato pdf. accessibile) del livello minimo richiesto per la tipologia d'intervento, suddivisi tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 24 (documenti componenti il progetto definitivo) e 33 (documenti componenti il progetto esecutivo) del DPR 207/2010[1]. Occorre, inoltre, rendere disponibile la dichiarazione del progettista di conformità del progetto (definitivo o esecutivo) ai requisiti espressi dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

D. QUADRO TECNICO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI. In tale sezione vanno riportati il quadro analitico dei costi per ciascun immobile e il cronoprogramma dei lavori. Per quanto riguarda i costi, questi vanno riportati al netto delle spese per eventuali imprevisti, che rimarranno in ogni caso a carico dei bilanci delle Istituzioni AFAM. Vanno indicati, distintamente, i costi per lavori e forniture, impianti, oneri per la sicurezza e IVA (la cui somma dovrà essere coerente con quanto già inserito nella sezione C), le spese tecniche e le eventuali spese per arredi e attrezzature, nonché quelle necessarie all'utilizzo delle stesse. Qualora le spese tecniche per arredi e attrezzature non si prestino ad una suddivisione per immobile, le stesse potranno essere imputate complessivamente all'immobile principale[2]. La somma dei costi per arredi e attrezzature non può, in ogni caso, essere complessivamente superiore al 10% del costo totale. Nel caso di opere già appaltate e aggiudicate va fatto riferimento all'importo di aggiudicazione, considerato che, in caso di eventuale ammissione a finanziamento, l'erogazione delle risorse ministeriali farà riferimento allo stato di avanzamento delle spese effettivamente sostenute.
Con riferimento al cronoprogramma, gli interventi relativi a tutti gli immobili dovranno essere, comunque, compresi nella programmazione dei lavori 2022-2024. L'Istituzione dovrà indicare la tempistica di realizzazione degli interventi del programma: verifica preliminare del progetto definitivo o esecutivo *ex* art. 26 del D. lgs. 50/2016 e relativa validazione (allegando obbligatoriamente il relativo verbale qualora sia già stata effettuata); determina a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori, espletamento della procedura di gara, inizio dei lavori, ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera (collaudo opere/lavori).

[1] Con riferimento agli elaborati grafici, sono richiesti massimo 5 upload relativi ai principali elaborati contenenti gli elementi minimi relativi agli interventi da attuare. Ulteriori elaborati potranno, ove necessario, essere richiesti dalla Commissione.
[2] Le eventuali "Opere in economia" vanno ricomprese nella macrovoce denominata "Lavori e forniture". Gli oneri per l'allacciamento degli impianti possono essere inseriti nella voce impianti. Gli eventuali "incentivi per le funzione tecniche" nella voce "Altro" delle spese tecniche.

Ufficio III "Programmazione e Valutazione della formazione superiore"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7301
email: dgistituzioni.ufficio3@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA P.I. TCHAIKOVSKY - AOO UFZ9DR - PR. E. N. 0000089 DEL 08/02/2023 - I.8.2